

stabile, lavori da eseguire col ricavato del mutuo in oggetto.

La C. C. I., nell'adunanza del 24 giugno 1949, ha espresso il parere che all'immobile in esame possa attribuirsi, ai fini del mutuo richiesto, il valore prudenziale di L. 26-28 milioni; di guisa che il mutuo ipotecario concedibile al 50% di detto valore di perizia sarebbe di L. 13 milioni.

Secondo la richiesta degli interessati, il mutuo dovrebbe essere restituito col metodo dell'ammortamento in trenta anni, con facoltà di parziale o totale rimborso anticipato dopo il 30 giugno 1952. A tale proposito si rileva che l'estinzione anticipata dei mutui è stata espressamente consentita, in linea di massima dal Consiglio di amministrazione (adunanza 15 febbraio 1949), dicitis versamento, da parte del mutuatario, di un importo pari al valore attuale delle rate di ammortamento ancora da scadere e dei diritti di commissione continuativi, scontati - detti rate e diritti - ad un tasso inferiore di mezzo punto a quello convenuto per l'ammortamento del mutuo.

Si sottopone al Consiglio la proposta di:

1° autorizzare la concessione del mutuo alle seguenti condizioni: a) tasso int. 8%; b) di